



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abbo. post. ec. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 18

venerdì 7 maggio 2004

QUAL'E' LO STATO DEL PATRIMONIO IDRICO DEL PAESE? L'ANBI ORGANIZ- ZA UNA TAVOLA ROTONDA A ROMA

Si preannuncia di grande interesse l'incontro, organizzato a Roma, nella sede CNEL, dall'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni per mercoledì 12 maggio p.v., con inizio alle 10.00: attorno al tavolo siederanno, infatti, i sette Segretari delle Autorità di bacino nazionali, chiamati a fare il punto sui singoli bilanci idrici alla vigilia della stagione estiva; a dare ulteriore rilevanza all'iniziativa sul tema "LA RISORSA ACQUA TRA ESIGENZE E DISPONIBILITA'. Quali le novità per il 2004?" saranno le conclusioni affidate ai Sottosegretari alle Politiche Agricole e Forestali, Scarpa Bonazza, ed all'Ambiente e Tutela del Territorio, Nucara. Il confronto, cui seguirà una conferenza stampa, rappresenta l'ideale apertura della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, che si terrà dal 15 al 23 maggio 2004.

Puglia CONFERITO IL PREMIO "MEDI- TERRANEO" A LO- BIANCO

E' stato assegnato al Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, Arcangelo Lobianco, nel corso di una significativa cerimonia tenutasi a Foggia, il premio "Mediterraneo" istituito dall'Ente Fiera e dall'Università cittadine come prestigioso riconoscimento a personalità, istituzioni, enti ed aziende, "che hanno contribuito in modo determinante allo sviluppo dell'agricoltura e dell'agroindustria italiana ed in modo particolare del Mezzogiorno"; il Presidente ANBI, ringraziando per il riconoscimento attribuitogli come "protagonista della Riforma Fondiaria in Puglia e Basilicata", ha ricordato i grandi progressi ottenuti dal settore primario nel Sud Italia, dove è determinante l'apporto irriguo gestito dagli enti consortili. Con Arcangelo Lobianco sono stati premiati: Luigi Ambrosi, Presidente delle Comunità delle Università del Mediterraneo, e Leone De Gastris, titolare dell'omonima azienda vitivinicola.

Calabria A SUD COME A NORD, UN UNICO IMPEGNO PER I CONSORZI DI BONIFICA

Nonostante le difficoltà nei collegamenti aerei ha avuto ampia eco il convegno "L'Europa incontra l'Italia. Podis: una risorsa per il Mezzogiorno" organizzato a Reggio Calabria dal Ministero all'Ambiente. "Podis" (Progetto Operativo Difesa Suolo) si propone di fornire supporto tecnico alle regioni dell'Italia meridionale ed insulare ricomprese nell'Obiettivo comunitario 1 (Calabria, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Puglia, Campania), più il Molise, nell'attuazione delle misure previste dai POR (Programmi Operativi Regionali) relative alla tutela del territorio; l'iniziativa è finanziata dal PON-ATAS (Programma Operativo Nazionale di Assistenza Tecnica ed Azioni di Sistema) del Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006. Nel suo intervento, il Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, Anna Maria Martuccelli, ha sottolineato come i temi del simposio, legati alla conservazione

ed alla salvaguardia di risorse naturali quali suolo e acqua, siano ormai non solo di rilevanza nazionale, ma in sintonia con le indicazioni dell'Unione Europea, dove la protezione, la conservazione e la tutela delle risorse naturali sono indicati come elementi indispensabili per garantire uno sviluppo economico sostenibile. In questo quadro "non va trascurata la circostanza che attraverso i Consorzi di bonifica si realizzi quella gestione integrata fra suolo ed acqua, fortemente auspicata a garanzia di uno sviluppo economico sostenibile"; nel nostro Paese, se si pensa ai dati allarmanti del recente censimento sulle aree a rischio di alluvioni e frane, si pone un duplice obiettivo: evitare che peggiori la situazione di grave degrado territoriale e ridurre l'attuale rischio idrogeologico. A ciò si aggiunge un momento di "crescente squilibrio tra disponibilità e fabbisogni di acqua dolce per usi civili, agricoli ed industriali - ha proseguito il Direttore Generale **ANBI** - dove ai Consorzi di bonifica spetta un ruolo determinante nell'assicurare una razionale ed efficiente utilizzazione delle risorse idriche disponibili, non trascurandone la tutela." I lavori sono stati conclusi dal Sottosegretario all'Ambiente, Francesco Nuera.

Emilia Romagna
FARE SQUADRA
VINCE

E' stato "saper fare sistema" fra enti territoriali,

dando corpo ad un piano organico provinciale per migliorare la sicurezza idraulica, la "chiave di volta" dell'iniziativa che, in soli due anni, ha permesso la realizzazione delle opere necessarie a ridurre il pericolo di esondazione su un'area di oltre seimilacinquecento ettari, interessante i comuni di Gattatico, Campegine, Paviglio e Brescello; tale rischio, evidenziatosi soprattutto durante la piena del fiume Po avvenuta nel 2000, condizionava, in particolare, il traffico sull'importante ex strada statale 62 e l'attività dell'estesa zona industriale di Lentigione. Con una spesa complessiva di € 3.000.000,00 il **Consorzio di bonifica Bentivoglio-Enza** (con sede a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia) ha ampliato la portata del Canalazzo di Brescello (ora è pari a 40 metri cubi al secondo), adeguato il nodo idraulico della Scutellara alle nuove quote dell'argine maestro del Po, reso funzionale la cassa di espansione "Bacino Valline" (adesso garantisce lo stoccaggio di oltre settecentomila metri cubi d'acqua). Tali interventi, mirati ad elevare la protezione del territorio dal rischio di eventuali piene originate sia dal Po che dal bacino scolante, non sono comunque ancora sufficienti a garantire un'omogenea struttura di difesa idraulica: serve, infatti, completare l'adeguamento arginale del principale fiume italiano tra Brescello e Coenzo, per il quale è stato confermato l'impegno della Regione Emilia Romagna

a reperire i necessari finanziamenti.

Toscana
UN CONSORZIO
CHE VUOLE
CRESCERE

Ha chiesto l'ampliamento del proprio comprensorio al territorio dell'empolese-valdelsa e, nel frattempo, ha inaugurato la propria nuova sede a San Miniato, nel fiorentino: è il **Consorzio di bonifica Valderra**, oggi competente su un'area, icompresa fra 21 comuni di tre province; all'inaugurazione dei nuovi locali erano presenti i loro rappresentanti oltre all'Assessore all'Ambiente della Regione Toscana, Tommaso Franci, cui è stato affidato il compito di tagliare il nastro tricolore. Nell'occasione è stato presentato anche lo sportello telematico "Bonifica on site"; si tratta di un servizio itinerante, grazie al quale l'utente potrà ottenere documenti sia a video che in stampa, collegarsi in videoconferenza con gli uffici consortili per avere informazioni, nonché pagare il contributo di bonifica attraverso bancomat.

Friuli-Venezia Giulia
NUOVE
PROSPETTIVE PER
UN PROGETTO PI-
LOTA A LIVELLO
NAZIONALE

Potrebbero entro breve giungere notizie positive per il finanziamento da 10 milioni di euro, necessario alla realizzazione del pro-



getto per la valorizzazione di 600 ettari nei comuni di Basiliano e Mereto del Tomba, dove si procederebbe all'accorpamento della proprietà fondiaria ed alla realizzazione di opere pluvirrigue, che permetterebbero oltre il raddoppio della superficie irrigata, mantenendo inalterata la quantità d'acqua prelevata dal canale San Vito. Il progetto, presentato dal **Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento** (con sede ad Udine) assume rilevanza nazionale per l'innovativo modello partecipativo, con cui è stato redatto e che ha visto il coinvolgimento non solo degli agricoltori, ma anche di altri soggetti interessati (ambientalisti, cacciatori, ecc.); non a caso il disegno prevede, accanto alla razionalizzazione dell'organizzazione del territorio ed alla attivazione di nuovi impianti per l'irrigazione, interventi sul verde arboreo e sui prati, creazione di corridoi biologici per la fauna locale, tutela e valorizzazione di alcune aree di interesse storico ed archeologico.

Veneto
SI OTTIMIZZA
L'USO IRRIGUO
DELL'ACQUA

Con la stagione irrigua 2004 sarà pienamente operativo il 3° stralcio dell'impianto di irrigazione

in destra del canale Taglio tra i comuni di Caorle e Portogruaro, cittadina dove ha sede il **Consorzio di bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento**, che ha realizzato l'opera. L'intervento, finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, completa la trasformazione della rete irrigua su oltre millequattrocento ettari di terreno fra le località di Lugugnana e Castello di Brussa, le cui acque ora scorrono in tubo a pressione: la condotta adduttrice in ghisa è lunga circa quattro chilometri (la portata è di 1.500 litri al secondo, prelevati dal canale Taglio grazie a sei pompe), le tubazioni di distribuzione in polietilene si estendono invece per 47 chilometri. La nuova infrastruttura per l'irrigazione è completamente telecontrollata, permettendo agevolazioni di gestione sia al personale dell'ente consortile che agli utenti del servizio. Il lavoro adesso concluso rientra nello sforzo di ammodernamento delle reti irrigue che, richiesto da tempo, ha evidenziato necessità impellente dopo la siccità dell'estate scorsa; per questo l'ente consortile ha evidenziato, a Regione Veneto e MIPAF, l'urgenza di realizzare ulteriori importanti opere, da ritenersi di valenza nazionale, nel proprio comprensorio. Nel solo settore ora

ultimato si stima, infatti, un risparmio idrico pari ad oltre mille litri al secondo.

Lazio
UN NUOVO
ORIZZONTE PER
L'ECONOMIA
AGRICOLA DEL
TERRITORIO

C'è anche il **Consorzio di bonifica Valle del Liri** (con sede a Cassino, in provincia di Frosinone) tra i soggetti promotori di una nuova ipotesi di utilizzazione per le locali produzioni di mais, che oggi occupano circa duemilatrecentootanta ettari, pari al 3,40% della superficie irrigua consortile. Il disegno perseguito, presentato nel corso di un apposito convegno a Pontecorvo, prevede la valorizzazione energetica del cereale per la produzione di alcool etilico, combustibile di origine rinnovabile, per la cui conversione in bioetanolo si pensa alla realizzazione di un impianto centralizzato da ubicare, dopo un'attenta analisi tecnico-economica, proprio nella Valle del Liri. Si stima che la produzione maidicola nell'intero comprensorio consortile potrebbe ammontare a quattrocentoventiduemila quintali annui.

Si comunica che il nuovo sito ANBI è il seguente: www.anbi.it